

DALL'INTERNO E ALL'ESTERO

SI RAFFORZI LA VIGILANZA DEI PARTIGIANI DELLA PACE!

I ministri occidentali hanno sottoscritto i piani di guerra dello Stato Maggiore USA

Al di fuori del Parlamento Pacciardi ha firmato per l'Italia - La corsa al riarmo - Significativa ammissione di un senatore americano

Le proposte di pace dell'U.R.S.S. respinte all'O.N.U.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI. - Quattro decisioni principali sono state pubblicate questa sera, al termine delle conferenze militari che hanno riunito a Parigi tutti i capi degli Stati Uniti e occidentali. 1) Un piano strategico comune è stato fissato tra i dodici; 2) Il programma di produzione di armi e di equipaggiamento militare, basato sulla loro standardizzazione e sulla ripartizione dei compiti tra i vari Paesi, è stato messo a punto; 3) Il problema di un'organizzazione atlantica, sarà centralizzata ed armonizzata dal comitato permanente di esperti di cui fanno parte il Canada, la Gran Bretagna e la Francia; 4) I dodici ministri saranno d'ora in poi riuniti in un comitato per discutere i problemi di difesa comune. Sin qui quanto è stato portato a conoscenza del pubblico, attraverso un comunicato diffuso a tarda sera.

francesi conoscono soltanto le loro decisioni e gli altri hanno avuto comunicazione dei soli criteri strategici ai quali gli Stati Uniti ispireranno la loro azione.

Dopo la riunione di oggi fra i dodici Ministri della Difesa, non è stato tempo per molti commenti. Il ministro francese, M. Fauchon, ha lasciato la capitale francese senza concedere, come ha fatto a Londra, una conferenza stampa.

Gli stamani, nelle delegazioni miti convenute a Parigi, si ottennero in continui colloqui intorno all'unico tema della preparazione di una nuova guerra. Tuttavia, restò invariato il fatto che il piano di guerra per l'Europa, non è mai stato discusso, e che il nostro paese ha accettato il piano di guerra americano, senza che l'Unione Sovietica ne sia stata informata.

senatore, il quale era venuto in Europa poco tempo fa, e il popolo francese che lo stesso giorno, accolti dalla testa - manca di entusiasmo. Io mi domando come può funzionare il programma militare, visto che esso deve essere condiviso dal nostro paese, che ha rinunciato a essere una delle principali forze di terra. Non è molto incoraggiante. Il senatore che si chiama Mansfield, ha assicurato che la Germania e il piano di guerra, offre maggiori garanzie.

Schiacciante accusa al governo

(Continuazione dalla pagina 1)
La classe operaia, i lavoratori, non possono ammettere che il principio di un brigadieri di polizia abbia il diritto di uccidere impunemente (Prolungati applausi). Dopo aver confermato che le salme dei caduti sono state tumulate per impedire che i lavoratori li onorassero con solenni funerali, che erano stati previsti per venerdì, - e ciò conferma nella sostanza quanto ha scritto l'«Unità» - Di Vittorio conclude affermando che le sue richieste, una inchiesta parlamentare, la soppressione della dotazione del munito alla polizia nei servizi normali di ordine pubblico; l'applicazione della legge per l'impossibilità di mandare in tutte le province; una assegnazione reale di terre incolte ai contadini e alle cooperative che si accendero.

Ma noi qui abbiamo discusso di un problema molto più elementare, di un problema i cui termini sono semplicemente questi: non esiste nella Costituzione, non esiste nel Codice penale, nessuna legge la quale permetta di condannare a morte un cittadino che abbia effettuato un fatto di ordine pubblico. Questa legge non esiste. Il Codice in vigore punisce quel cittadino che, per tre mesi di prigione. Chi non sa, per quel reato, a Torremaggiore, due cittadini sono stati condannati a morte da un maresciallo dei carabinieri e vi è un ministro degli Interni il quale non si mette a discutere.

La voce del Paese
Osservando, onorevole Presidente del Consiglio, le ripercussioni che hanno avuto i fatti di Melisa, tendi le orecchie alla voce del Paese. Noi abbiamo visto fremere di sdegno, e anche di paura, gli uomini di quella Italia settentrionale che così a lungo è stata incolpata di non comprendere i problemi del Mezzogiorno. Abbiamo sentito, ed oggi ancora sentiamo, che l'azione di una politica di audaci riforme sociali nel Mezzogiorno viene da stralciati fino ad ora lontani dalla comprensione di questo problema. Ecco, on Saragat, il fronte che noi vogliamo costituire, il fronte di quelli che vogliono veramente rinnovare il nostro Paese.

UN NUOVO CRIMINE DELLA CRICCA DI TITO

La morte in cella di un imputato annunciata al processo di Serajevo

Tra le altre undici persone imputate, tutti cittadini sovietici, si trovano un sacerdote ortodosso ed una insegnante

SERAJEVO. - Si è aperto stamani il processo ineccezionale della cricca fascista di Tito contro un gruppo di dodici cittadini sovietici accusati di essere «agenti dei servizi di spionaggio». La prima udienza è stata caratterizzata dal tragico annuncio, dato dal presidente della corteo Stevo Jokanovic, del suicidio avvenuto in cella di uno degli imputati, Djalav Nekludov. Il giudice ha detto che prima di suicidarsi, il Nekludov ha scritto una lettera in cui ha «confessato di aver lavorato per la sua patria e per i cittadini sovietici». Come cosa sia avvenuto effettivamente in quella cella non è fino a questo momento dato sapere tutto se non si domanda innanzitutto se ci sono stati effettivamente un suicidio o di un assassinio: l'agenzia americana A. P. scrive: «Uno degli imputati suicidato». In secondo luogo ci si chiede, nel caso di suicidio, quali cause possono aver indotto l'imputato al gesto disperato. E' noto che nella galera di Tito sono stati uccisi anche altri prigionieri tenuti letteralmente a maciò con l'acqua costantemente fino al ginocchio; sono note le torture più brutali inflitte ai prigionieri serbi, ebbene nei giornali si chiedono sotto le unghie.

Per il reato imputatogli Thomas dovrebbe, a rigor di legge, fare svariati anni di carcere o dare ad essere condannato al pagamento di una multa di 40 mila dollari e a dare le dimissioni.

mercoledì, come si verificò durante il grande sciopero della scorsa estate.

LA MORTE IN CELLA DI UN IMPUTATO ANNUNCIATA AL PROCESSO DI SERAJEVO

TRA LE ALTRE UNDICI PERSONE IMPUTATE, TUTTI CITTADINI SOVIEVICI, SI TROVANO UN SACERDOTE ORTODOSSE ED UNA INSEGNANTE

«L'inquisitore» USA
reo confesso di truffe

WASHINGTON. - Il deputato Parnell J. Thomas, già presidente e giudice della famigerata «commissione per le attività atlantiche», è da tempo sottoposto a processo sotto l'accusa di corruzione, ha ieri confessato al giudice la sua colpevolezza. L'imputato, che al tempo in cui era presidente della commissione copri il reddito se stesso e del suo funzionario più prossimo, si è confessato di aver ricevuto un milione di dollari in contanti per la vendita di titoli pubblici e di averli poi investiti in titoli privati.

LA MORTE IN CELLA DI UN IMPUTATO ANNUNCIATA AL PROCESSO DI SERAJEVO

TRA LE ALTRE UNDICI PERSONE IMPUTATE, TUTTI CITTADINI SOVIEVICI, SI TROVANO UN SACERDOTE ORTODOSSE ED UNA INSEGNANTE

LA MORTE IN CELLA DI UN IMPUTATO ANNUNCIATA AL PROCESSO DI SERAJEVO

TRA LE ALTRE UNDICI PERSONE IMPUTATE, TUTTI CITTADINI SOVIEVICI, SI TROVANO UN SACERDOTE ORTODOSSE ED UNA INSEGNANTE

LA MAGGIORANZA ALL'ONU CONTRO IL «PATTO A 5»

LAKE SUCCESS. - La maggioranza anglo-americana all'Assemblea generale dell'Onu ha respinto ieri la proposta dell'Unione Sovietica per un patto di pace fra le cinque grandi potenze e la messa al bando dell'arma atomica.

DIMISSIONI IN FRANCIA DEL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA

PARIGI. - Il ministro francese dell'agricoltura Pierre Pflimlin si è dimesso stasera dal governo di coalizione presieduto da Georges Bidault, il quale ha accettato le dimissioni di un comunista. Un comunicato ufficiale precisa che Pflimlin si è trovato «in pieno disaccordo» con le decisioni prese dal governo sui prezzi dei prodotti agricoli.

DOPO LO SFORTUNATO DUE A ZERO DI TOTENHAM

La stampa inglese esalta la classe degli atleti italiani

«Gli italiani avrebbero dovuto vincere...» «Le nostre possibilità per il campionato del mondo sono diminuite...» «Gli «azzurri... saranno oggi in Italia

IL TOTO CALCIO

IL nostro pronostico
BOLOGNA-VEENZA 1
GENOVA-PATRIA 1
TORINO-LAZIO 1
JUVENTUS PALERMO 2-2
NOVARA-MILAN 1
PADOVA-BARI 1
ROMA-LUCERNE 2-2
TRIESTE-TORINO 1-1
FANELLA-UDINESE 1-3
SPAL-LEGNANO 1

LA LOTTA PER IL SOCIALISMO

«E' venuta alle critiche di fondo che l'on. Saragat ha rivolto a certe manifestazioni. Del resto, la relazione da me presentata in Parlamento e sarà sollecitata ad inviarsi all'on. Saragat, non appena lo sarà, perché egli possa criticare con maggior condizione di causa. E bene di che cosa si è parlato in quella riunione? Di lotta per la pace e per il socialismo (rumori e proteste alla sinistra). Ma come le riforme sociali di cui abbiamo tanto bisogno per dare un maggior benessere al popolo e più tranquillità all'Italia intera, non vedo come possano essere in contrasto con una politica di lotta per la pace (proteste e rumori al centro). La lotta per le riforme, per essere efficace, si deve inserire in una politica che tenda alla pace e al socialismo, consolidando il regime democratico.

IL DISCORSO DI SANTI E L'INTERVENTO DI TOGLIATTI

Il ministro degli Interni conclude il suo discorso con una esaltazione di Giuseppe Garibaldi, iniziando il discorso di difesa dell'interesse dei lavoratori.

L'INTERVENTO DI TOGLIATTI

Subito dopo il Presidente Giolitti da parola al compagno TOGLIATTI per fatto personale.

LA LOTTA PER IL SOCIALISMO

«E' venuta alle critiche di fondo che l'on. Saragat ha rivolto a certe manifestazioni. Del resto, la relazione da me presentata in Parlamento e sarà sollecitata ad inviarsi all'on. Saragat, non appena lo sarà, perché egli possa criticare con maggior condizione di causa. E bene di che cosa si è parlato in quella riunione? Di lotta per la pace e per il socialismo (rumori e proteste alla sinistra). Ma come le riforme sociali di cui abbiamo tanto bisogno per dare un maggior benessere al popolo e più tranquillità all'Italia intera, non vedo come possano essere in contrasto con una politica di lotta per la pace (proteste e rumori al centro). La lotta per le riforme, per essere efficace, si deve inserire in una politica che tenda alla pace e al socialismo, consolidando il regime democratico.

CLAMOROSA SCONFESIONE ALLA STAMPA GIALLA

Un falso sui prigionieri in U.R.S.S. smentito da Brusasca al Senato

«Il Tempo» e «l'Elefante», avevano accusato l'Unione Sovietica di trattene ancora cinquantamila italiani - Il progetto di legge Merlin

La seduta di ieri al Senato ha respinto una nuova clamorosa smentita ai falsi della stampa prezzolata dei prigionieri in U.R.S.S. La questione è stata sollevata dalle interrogazioni del compagno MERLONI e del d. c. TARUFFO. Riferendosi alle notizie dei giornali Tempo e l'Elefante secondo le quali esistono nell'Unione Sovietica oltre cinquantamila prigionieri italiani dati per dispersi, lo stesso sottosegretario BRUSASCA ha denunciato le speculazioni dei falsi e ha smentito categoricamente che i prigionieri italiani siano stati uccisi.

Il Consiglio dei Ministri oltre ad occuparsi dello sciopero dei fatti di Torremaggiore, ha approvato una proposta di legge - lo stesso che alcuni giorni fa aveva presentato la legge che impone di altre ventisei volte le ampie di consumo sulla corrente elettrica e il gas e maggiore

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Sgravi fiscali agli industriali tessili

INTERROGAZIONE A SCILBA
sull'assassinio di Filippo Nardo

LA MORTE IN CELLA DI UN IMPUTATO ANNUNCIATA AL PROCESSO DI SERAJEVO

TRA LE ALTRE UNDICI PERSONE IMPUTATE, TUTTI CITTADINI SOVIEVICI, SI TROVANO UN SACERDOTE ORTODOSSE ED UNA INSEGNANTE

LA MORTE IN CELLA DI UN IMPUTATO ANNUNCIATA AL PROCESSO DI SERAJEVO

TRA LE ALTRE UNDICI PERSONE IMPUTATE, TUTTI CITTADINI SOVIEVICI, SI TROVANO UN SACERDOTE ORTODOSSE ED UNA INSEGNANTE

La lotta per il socialismo... (continuazione del discorso di Sant'Agostino)

LA MORTE IN CELLA DI UN IMPUTATO ANNUNCIATA AL PROCESSO DI SERAJEVO

TRA LE ALTRE UNDICI PERSONE IMPUTATE, TUTTI CITTADINI SOVIEVICI, SI TROVANO UN SACERDOTE ORTODOSSE ED UNA INSEGNANTE

La lotta per il socialismo... (continuazione del discorso di Sant'Agostino)